

Camera dei Deputati

Legislatura 14
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/00909
presentata da **GAZZARA ANTONINO** il **09/10/2001** nella seduta numero **41**

Stato iter : **CONCLUSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
D'ALIA GIAMPIERO	CCD-CDU BIANCOFIORE	10/09/2001
STAGNO D'ALCONTRES FRANCESCO	FORZA ITALIA	10/09/2001
NARO GIUSEPPE	CCD-CDU BIANCOFIORE	10/09/2001
GERMANA' BASILIO	FORZA ITALIA	10/09/2001
CRIMI ROCCO	FORZA ITALIA	10/09/2001

Ministero destinatario :

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Delegato a rispondere : **PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI** , data delega **09/10/2001**

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI , data delega **16/10/2001**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
RISPOSTA GOVERNO		
SOSPIRI NINO	SOTTOSEGRETARIO DI STATO, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	04/24/2002

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

RISPOSTA PUBBLICATA IL 24/04/2002
CONCLUSO IL 24/04/2002

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

AEROPORTI E SERVIZI AEROPORTUALI, PROGETTI E PROGETTAZIONE

SIGLA O DENOMINAZIONE :

AEROPORTO DI REGGIO CALABRIA

GEO-POLITICO :

MESSINA, MESSINA - Prov, SICILIA, REGGIO DI CALABRIA, REGGIO CALABRIA - Prov, CALABRIA

ALTRI TERMINI :

TUTELA DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI

TESTO ATTO

Interrogazione a risposta scritta

Atto Camera
Interrogazione a risposta scritta
4-00909

presentata da ANTONINO GAZZARA martedì 9 ottobre 2001 **nella seduta n.041**

GAZZARA, D'ALIA, STAGNO D'ALCONTRES, NARO, GERMANÀ e CRIMI. - Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti. - Per sapere - premesso che:

la città di Messina, terzo capoluogo di provincia della Sicilia, non è mai stata dotata di una struttura aeroportuale sita nel proprio territorio che pur si estende lungo 108 comuni, con una popolazione che, per numero, la rende la dodicesima d'Italia);

l'aeroporto sito nel territorio del comune di Reggio Calabria è definito e conosciuto come Aeroporto dello Stretto (di Messina);

la Società che lo amministra è la Sogas - Società di gestione dell'Aeroporto dello Stretto;

la compagine sociale è composta dalla regione Calabria, dalla provincia, dal comune e dalla Camera di Commercio di Reggio Calabria; nonché dalla provincia, dal comune e dalla Camera di Commercio di Messina;

Messina non è dotata di aeroporto autonomo e i suoi cittadini si avvalgono di quello di Catania (distante 100 chilometri) o di quello dello Stretto (distante il tratto di mare che separa la Calabria dalla Sicilia);

la Sogas ed il comune di Messina si sono attivati per agevolare il raggiungimento dell'aeroporto da parte dell'utenza dell'isola e da circa un anno opera un collegamento veloce certo da perfezionare - a mezzo navi delle Ferrovie dello Stato - che in 35 minuti consente, in coincidenza con la partenza e/ o l'arrivo di voli Alitalia, di effettuare il percorso tra il porto di Messina ed il pontile di attracco posto in prossimità dell'aeroporto;

ad oggi non si è riusciti, però, ad attivare il servizio di check-in a bordo del mezzo veloce (che consentirebbe di risparmiare almeno 30 minuti) né il collegamento veloce e diretto nei mesi estivi con centri turisticamente attrezzati quali Taormina e le Isole Eolie; così come non si è attuata alcuna agevolazione per chi viaggia da e per Reggio Calabria - con direzione Messina (città o provincia) - nella considerazione essenziale anche per lo sviluppo turistico - in una sorta di continuità territoriale che, anche se riguarda città posta in regione differente (Messina, rispetto alla Calabria) merita assoluta attenzione tenuto conto che sotto il profilo sociale, economico e politico si parla da tempo di una «conurbazione» e comunque di area dello Stretto che la costruzione del ponte magicamente realizzerà in un colpo solo;

in ogni caso quell'aeroporto va ampliato, adeguato alle crescenti esigenze di traffico e incentivato in modo da consentire opportunità nuove agli utenti di un bacino ampio considerando che le due province (Messina e Reggio Calabria) superano un milione di abitanti;

in tale ottica, appare certamente opportuno intervenire per il potenziamento dell'aeroporto dello Stretto, anche in considerazione che lo stesso si rivolge all'utenza sia siciliana che calabrese e che tale struttura originariamente realizzata in previsione di un flusso di passeggeri annuo non superiore a 250.000, è del tutto insufficiente a fronte del traffico medio degli ultimi cinque anni superiore alle 500.000 unità;

il nuovo Governo ha più volte affermato che lo sviluppo del meridione rappresenta un obiettivo primario del proprio programma, da realizzare prevalentemente attraverso interventi di potenziamento delle infrastrutture;

alla luce di quanto sopra, quali iniziative intendono adottare per fare sì che i viaggiatori (utenti dell'Aeroporto dello Stretto) provenienti dalla Sicilia o lì destinati possano conseguire agevolazioni, anche tariffarie; per fare sì che la Sogas possa utilmente programmare ed attuare (di concerto con le compagnie aeree e le ferrovie dello Stato) il check-in a bordo delle navi veloci che collegano il pontile dell'aeroporto al porto di Messina; per fare sì che venga presto costruito un pontile idoneo; per fare sì, anche di concerto con l'Enac per quanto di competenza, che si possa provvedere all'adeguamento strutturale dell'aeroporto in modo da rendere i servizi offerti all'utenza in linea con gli standard medi nazionali degli altri aeroporti di dimensione e traffico equivalenti alle esigenze sempre crescenti dell'utenza; per fare sì che si possano attivare, sin dalla prossima estate, collegamenti veloci tra il pontile e Taormina - Giardini e le Isole Eolie. (4-00909)

RISPOSTA ATTO

Risposta scritta

Atto Camera

**Risposta scritta pubblicata mercoledì 24 aprile 2002
nell'allegato B della seduta n. 137
all'Interrogazione 4-00909 presentata da GAZZARA**

Risposta. - In merito alle problematiche evidenziate dall'interrogante, si forniscono le notizie fornite dall'Ente nazionale per l'aviazione civile.

L'aeroporto dello Stretto, anche se operativo a regime ed in condizioni di efficienza e pur se caratterizzato da una rilevante potenzialità di sviluppo, data l'accessibilità sia al sistema autostradale sia alla linea ferroviaria litoranea ad esso adiacente, non vi è dubbio che risenta della vetustà della maggior parte delle infrastrutture e dei manufatti in esso ubicati.

A seguito dell'approvazione, da parte della Commissione europea, del Quadro comunitario di sostegno 2000-2006 per le Regioni italiane dell'obiettivo 1 e, nell'ambito della programmazione degli interventi per i quali è previsto il cofinanziamento comunitario del Q . C .S., l'Enac, in qualità di soggetto attuatore degli interventi suddetti, ha individuato per il sistema aeroportuale meridionale, tra gli altri, il sottosistema di Reggio Calabria e di Lamezia Terme in considerazione della funzione sociale svolta dai suddetti aeroporti che insistono su un'area territoriale caratterizzata da condizioni orografiche difficili, quale è, appunto, quella calabrese.

Compatibilmente, pertanto, con le risorse disponibili previste nel PON (Programma operativo nazionale trasporti per l'approvazione del quale la Commissione ha concluso con esito positivo la procedura di consultazione interservizi) è stato proposto per l'aeroporto di Reggio Calabria, il finanziamento dei seguenti interventi ritenuti prioritari perché di decisiva rilevanza ai fini dello sviluppo e ammodernamento dello scalo:

riqualificazione e potenziamento delle infrastrutture di volo;

prolungamento della pista 33;

ristrutturazione ed adeguamento dell'aerostazione passeggeri;

sistemazione dell'area land side.

I suddetti interventi saranno oggetto di concertazione con la Regione Calabria e saranno successivamente inseriti nell'Accordo di Programma che l'ENAC stipulerà a breve con la suddetta Regione Calabria, con il Ministero dell'economia e delle finanze e con questa Amministrazione.

In relazione alla possibilità di usufruire, per gli utenti dell'aeroporto dello Stretto, di agevolazioni tariffarie, l'Enac rappresenta che la Regione Calabria rientra tra le Regioni di cui all'obiettivo 1, per le quali l'articolo 36 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 prevede, in conformità alle disposizioni del Regolamento CEE n. 2408/92 del Consiglio, l'imposizione di oneri di servizio pubblico.

Per quanto concerne la possibilità di effettuare il check-in a bordo delle navi che effettuano il collegamento tra il pontile e l'aeroporto in questione, l'Enac fa presente, inoltre, che le preminenti esigenze di tutela della sicurezza che sono a fondamento delle attuali disposizioni in materia di antiterrorismo non consentono, per il momento, l'effettuazione delle operazioni di check-in a bordo del traghetto che da Messina o da altre località siciliane porta direttamente al molo aeroportuale di Reggio Calabria.

Tuttavia, in considerazione della indubbia utilità dell'iniziativa che si tradurrebbe in una riduzione dei tempi di accettazione, l'Anac non esclude che, per il futuro, la questione possa essere riesaminata.

Per quanto riguarda il servizio di traghettamento con i mezzi veloci per l'aeroporto di Reggio Calabria, attivato nel dicembre 2000, la Società Ferrovie dello Stato ha comunicato che allo stato attuale presenta un disavanzo gestionale e, pertanto, non è ipotizzabile l'istituzione di tariffe agevolate che aggraverebbero ulteriormente il conto economico.

Al riguardo, riferisce la Società Ferrovie dello Stato che sono già state avanzate richieste agli azionisti di riferimento della Società aeroportuale (comune e provincia di Messina, comune e provincia di Reggio Calabria) per far fronte agli impegni assunti, in fase di attivazione del servizio, relativi al ripianamento del disavanzo. A tutt'oggi non sono giunte risposte in tal senso.

Circa l'attuazione di nuovi collegamenti con le isole Eolie, Taormina e Giardini, la Società Ferrovie dello Stato fa presente che, alla luce di quanto suesposto, gli stessi potrebbero essere effettuati a condizione che i volumi ne consentano il pareggio a livello di conto economico.

Il Sottosegretario di Stato per le infrastrutture e per i trasporti: Nino Sospiri.